





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Area dei Servizi di Sviluppo Agricolo Specialistici di Matera

Attività ALSIA 2014 dei Servizi di Sviluppo Agricolo regionali

(DCS n. 197/2013 - DGR n. 1456/2014)

Linea d'intervento I.I. Ricerca e sperimentazione agraria

Azione 1.1.2. Campi catalogo e biodiversità

Codice Attività SSA 2014 I.I.2.2. Conservazione e valorizzazione della

biodiversità vegetale

CUP D43G14000660002

N. Progetto 84

Progetto esecutivo

IL TRATTURO DEI FRUTTI RITROVATI ANNO 2016-2017

Selezione di agricoltori custodi per la conservazione di varietà frutticole e cerealicole autoctone a rischio di estinzione di noce, nocciolo, melograno, pesco, percoco, albicocco, castagno, gelso, loto e segale.

A cura di:

dr. Domenico Cerbino

dr. Agr.mo Pietro Zienna

Rotonda, Gennaio 2016

INDICE

Premessa	3
Finalità	4
Obiettivi	4
Localizzazione del Progetto	4
Partnership	4
Azioni ed attività previste	5
Azione A – Realizzazione siti di conservazione	5
Azione B – Divulgazione	8
Azione C – Registrazione dei siti di conservazione	9
Risultati attesi	10
Durata e Cronoprogramma del progetto	10
Risultati attesi	11
Riepilogo per tipologia di spesa	12
Risorse finanziarie	13
Responsabilità ed organizzazione del lavoro	14

- Schema di Avviso Pubblico
 1 Schema Domanda di partecipazione al progetto
 1a. Schema di Dichiarazione d'impegno
 1b/2b/2b/3b/4b/5b/6b/. Scheda tecnico-economica campo dimostrativo
- Ammissione al progetto pilota ed impegno al rimborso spese
- Richiesta di liquidazione rimborso spese sostenute

Premessa

L'attività avviata dall'ALSIA nel settore della salvaguardia della biodiversità in situ ha permesso di collaudare varie modalità di conservazione che vanno dai campi di conservazione presso le proprie Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative, dagli ambienti semi-naturali, ai terrazzamenti urbani (misule) e alle aziende agricole di agricoltori custodi.

Nel corso del triennio 2011-2013 sono stati realizzati infatti diversi campi di conservazione con questa modalità nei Comuni di Viggianello, San Severino Lucano e Cersosimo per quanto riguarda pero, melo e mandorlo.

Nel 2014 l'Agenzia ha continuato l'attività di disseminazione realizzando ancora altri campi nei comuni di Terranova del Pollino, Teana, San Costantino Albanese (melo e pero); Francavilla sul Sinni, Cersosimo e Chiaromonte (fico) e Viggianello (ciliegio).

Nel 2015 l'Agenzia ha impiantato per conto dell'Ente Parco Nazionale del Pollino e dell'Università degli Studi della Basilicata, in qualità di capo-filiera del progetto PSR 2007-2013 Misura 214 azione 5, ulteriori campi di conservazione che hanno interessato le seguenti specie: pero, melo, fico, susino, vite.

Nel 2016 l'Alsia continuerà il lavoro intrapreso includendo altre specie frutticole tra cui nocciolo, pesco, albicocco, noce, castagno, melograno, attivando una nuova modalità di selezione per gli agricoltori custodi: attraverso bando pubblico. Si prevede inoltre, di inserire nel suddetto progetto, anche il recupero di una vecchia varietà di segale denominata "iermana" ormai in via di estinzione da recuperare attraverso la realizzazione di tre campi di moltiplicazione del seme da distribuire successivamente agli operatori agricoli dell'area del Pollino.

Al fine di implementare il panorama varietale oggetto di conservazione è stato quindi redatto il presente progetto esecutivo con copertura finanziaria nelle Attività dei Servizi di Sviluppo Agricolo 2014 della Regione Basilicata (D.C.S. 197/2013 – D.G.R. n. 1452/2014), ed in particolare nella Linea d'Intervento 1.1. Ricerca e Sperimentazione Agraria, Azione 1.1.2. Campi catalogo e biodiversità, Attività 1.1.2.2. Caratterizzazione, conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale agricola.

Il progetto si propone inoltre di istituire la prima comunità del cibo e della biodiversità agraria e alimentare dell'Area Sud allo scopo di creare accordi tra i diversi portatori di interesse legati alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare.

Finalità

Finalità del presente progetto sono quelle di:

- diffondere le conoscenze riguardo il concetto di salvaguardia del patrimonio genetico degli antichi frutti autoctoni con una azione di divulgazione rivolta alla popolazione locale, alle scuole e alle istituzioni;
- 2. contrastare l'erosione genetica degli antichi fruttiferi del Pollino tramite la realizzazione di nuovi siti di conservazione all'interno dell'area del medesimo Parco Nazionale.
- 3. Istituire una comunità del cibo e della biodiversità agraria e alimentare.

Obiettivi

- I. Realizzazione di nuovi siti di conservazione della biodiversità agricola nell'area del Pollino;
- 2. Utilizzazione dei siti di conservazione come Centri di propagazione;
- 3. Registrazione dei siti di conservazione in base alla legge regionale 26/2008;
- 4. Sensibilizzazione riguardo l'attività di conservazione tramite realizzazione di una manifestazione divulgativa.
- 5. Trasferimento delle buone pratiche agricole per la salvaguardia della biodiversità attraverso attività dimostrative
- 6. Divulgazione delle attività realizzate.

Localizzazione del Progetto

L'area di intervento riguarda i comuni:

Per le specie frutticole i comuni di Rotonda, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Latronico, San Severino Lucano, Episcopia, Latronico, Senise, Chiaromonte, Carbone, Calvera, Teana, Castronuovo S.A., Fardella, Teana, Terranova del Pollino, Cersosimo, San Paolo Albanese, San Costantino Albanese, Noepoli.

Per le specie erbacce il comuni sopra elencati aumentati dai seguenti comuni del Lagonegrese: Lagonegro, Lauria, Nemoli, Rivello, Trecchina, Maratea.

Partnership

Ente Parco Nazionale del Pollino, referente delle politiche a tutela della Biodiversità nell'omonimo Parco.
Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, referente delle politiche a tutela della Biodiversità nell'omonimo Parco

Azioni ed attività previste

Gli obiettivi previsti dal progetto, da raggiungere tramite la realizzazione di Azioni, possono essere così schematizzati:

Azione A – Realizzazione siti di conservazione

Attività AI - Individuazione agricoltori custodi

La scelta degli agricoltori custodi che dovranno realizzare i siti di conservazione avverrà attraverso un bando pubblico secondo i seguenti parametri di valutazione:

- a. Azienda ricadente nei seguenti comuni: Rotonda, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Latronico, San Severino Lucano, Episcopia, Latronico, Senise, Chiaromonte, Carbone, Calvera, Teana, Castronuovo S.A., Fardella, Teana, Terranova del Pollino, Cersosimo, San Paolo Albanese, San Costantino Albanese, Noepoli, per le specie frutticole, ed i comuni prima elencati, aumentati dai comuni di Lagonegro, Lauria, Nemoli, Rivello, Trecchina, Maratea.
- b. Imprenditori agricoli a titolo principale o coltivatori diretti;

Gli agricoltori selezionati dovranno sottoscrivere una convenzione con la quale:

- Si impegnano a realizzare il campo di conservazione secondo le indicazione dei tecnici dell'Azienda Pollino di Rotonda;
- 2. si impegnano a non abbattere o deturpare le essenze innestate per almeno 10 anni, (in caso di danni gravi dovuti a calamità naturali o patologie fitosanitarie da quarantena sarà possibile chiedere l'autorizzazione all'Alsia per l'estirpazione);
- 3. si impegnano a coltivare e conservare e il seme di segale per almeno 5 anni nella propria azienda, e consegnare il primo anno di coltivazione all'Alsia il 30% del seme per la sua diffusione sul territorio.
- 4. si impegnano a consentire l'accesso dei tecnici dell'Alsia per prelevare materiale da propagazione ed inoltre approvare lo svolgimento di visite tematiche;
- 5. si impegnano ad effettuare la registrazione del sito in base all'art. 5 della Legge Regionale n°26/2008;
- 6. si impegnano a rispettare la buona pratica agricola necessaria allo sviluppo delle piante e alla loro conservazione;

7. si impegnano a non rivendicare diritti di proprietà intellettuale sul materiale genetico ricevuto dall'Alsia;

Agli agricoltori custodi risultati idonei sarà riconosciuto un contributo del 50% dell'importo necessario per la realizzazione del campo di conservazione e moltiplicazione del seme come da schede allegate al seguente progetto.

Attività A2 - Recupero materiale di propagazione

Sarà cura dell'agricoltore custode individuare e comunicare all'Alsia il nome di un vivaista autorizzato che esegua l'innesto delle piante secondo le modalità individuate nella Tabella A)

La raccolta del materiale di propagazione sarà effettuata dai tecnici dell'Alsia e fornito al vivaista scelto dall'agricoltore custode.

Il prelievo sarà effettuato almeno 10-15 giorni prima della fioritura presso i siti di conservazione censiti nel corso del progetto "Mappatura della biodiversità agricola del Pollino"; per ogni specie e varietà saranno prelevate almeno 15-20 marze suddivise in mazzetti.

Tabella A)

specie	n. siti di conservazione	porta-innesti	Varietà da innestare/trapiantare
Pesco – Percoco - Albicocco	2	Da seme	Pesco n.3: pesco locale, pesco locale B, pesco percochino. Percoco n. 6: Percoco dei vigneti, percoco dei vigneti B, percoco dei vigneti C, percoco locale, pesco-percochino de vigneti, pesco locale . Albicocco n. 5: albicocco locale, albicocco locale1, albicocco locale 1_2,albicocco locale 2.
Noce – Nocciolo	2	Da seme /talea	Noce n.9: noce dura, noce dura grande, noce dura rotonda, noce dura rotonda grande, noce maschera, nocione, noce tenera, noce tenera grande, noce rotonda tenera grande. Nocciolo n.5: nocciolo allungato, nocciolo allungato grande, nocciolo allungato grande, nocciolo allungato sanguinello, nocciolo sferoidale, nocciolo sferoidale grande.

Melograno – Cotogno - Loto	2	Talea - Cot BA29	Melograno n.2: melograno locale, melograno acido. Cotogno n. : melo cotogno locale, pero cotogno locale, Loto n.4: loto locale, loto locale 1, loto locale 2, loto locale 3.
Olivo	2	Piante autoradicate	Olivo n.7: olivo a fasulo, olivo bianco egiziano, Olivo amarena, olivo cipressino, olivo bianco, olivo dolce di Chiaromonte, olivo dolce o rosone.
Castagno	2	Castanea sativa	Castagno n. 7: castagno locale 1, castagno locale 2, castagno locale 3, castagno locale 4, castagno 'nserta 1,castagno 'nserta 2, castagno 'nserta 3
Gelso	2	Gelso	Gelso n.11: gelso bianco, gelso bianco grosso, gelso bianco rosa, gelso bianco rosa1, gelso bianco sferico, gelso nero, gelso nero a mora, gelso nero a mora1, gelso nero fico, gelso nero violaceo, gelso nero1

Attività A3 - Realizzazione siti di conservazione.

Sarà cura dell'agricoltore custode realizzare il sito di conservazione su indicazione dei tecnici dell'Alsia; ogni sito sarà identificato dal nome del comune e della località, dalle coordinate satellitari, dalle caratteristiche e da un servizio video fotografico.

Le singole piante trapiantate saranno localizzate con GPS e riportate su un data base.

In ogni campo sarà allocata una tabella identificativa.

Attività A4 - Realizzazione siti di conservazione di segale

Sarà cura dell'agricoltore custode realizzare il sito di conservazione su indicazione dei tecnici dell'Alsia; ogni sito sarà identificato dal nome del comune e della località, dalle coordinate satellitari, dalle caratteristiche e da un servizio video fotografico.

I singoli siti saranno localizzati con GPS e serviranno per la caratterizzazione bio-agronomica ed eventualmente quella genetica ai fini della registrazione nel repertorio regionale delle vecchie varietà in via di estinzione e per la registrazione delle varietà da conservazione presso il Ministero delle

Politiche Agricole. L'agricoltore custode dovrà conferire il 30% del seme all'Alsia per la diffusione della coltura.

In ogni campo sarà allocata una tabella identificativa.

Specie	n°siti di conservazione	Varietà seminare
Segale	3	"iermana"

Azione B - Divulgazione

BI - Pubblicizzazione dell'iniziativa

L'iniziativa sarà attivata tramite pubblicazione sul sito ufficiale dell'Agenzia di un avviso pubblico. Le aziende agricole interessate potranno inviare domanda di adesione e di richiesta del rimborso spese previsto per la realizzazione dei siti di conservazione.

L'avviso pubblico fisserà, inoltre, i criteri di selezione delle richieste pervenute e le modalità di erogazione del rimborso spese stesso.

La pubblicizzazione dell'iniziativa e dello stesso avviso pubblico avverrà, oltre che sul sito ufficiale dell'Agenzia, anche con l'affissione nei comuni del Pollino, versante lucano, di manifesti pubblicitari nonché tramite incontri mirati con istituzioni, imprese agricole, aziende agrituristiche e fattorie didattiche da effettuarsi negli stessi comprensori.

B2 - Attività di animazione sul territorio

Si prevede di organizzare la manifestazione "Il tratturo dei frutti antichi" in primavera per la diffusione del materiale autoctono tra gli operatori agricoli e la realizzazione di un mini-corso pratico di innesto destinato agli agricoltori e alle scuole ad indirizzo agrario.

Inoltre, durante la giornata della biodiversità agricola prevista per il 22 maggio, verrà effettuata la messa a dimora di alcune piantine frutticole come simbolo della conservazione e tutela della biodiversità agricola presso una scuola del Parco Nazionale del Pollino.

B3 - Istituzione della comunità del cibo

Il progetto infine intende istituire nell'ambito della rete degli agricoltori la prima comunità del cibo e della biodiversità agraria ed alimentare attraverso accordi tra tutti i soggetti della filiera: agricoltori custodi, istituti scolastici e universitari, centri di ricerca e assistenza tecnica ed associazioni per la tutela della qualità e delle imprese artigianali.

B4 - Pubblicazione sulla Piattaforma ALSIA e Agrifoglio delle attività svolte

I risultati del progetto saranno pubblicati sulla Piattaforma informatica ALSIA e sulla rivista on-line Agrifoglio.

Gli articoli da pubblicare saranno prodotti dal gruppo di divulgazione dell'AASD "Pollino".

Azione C – Registrazione dei siti di conservazione

La protezione e la conservazione *in situ* o in azienda ed *ex situ* (campi catalogo e banca del germoplasma) delle risorse genetiche autoctone iscritte nel Repertorio regionale sono assicurate dai siti di conservazione previsti rispettivamente dall'art. 5 e 6 della Legge regionale 26/2008. In tal modo si costituisce una vera e propria rete composta da soggetti pubblici e privati che operano nel campo della conservazione e della moltiplicazione dei tipi genetici iscritti in un elenco pubblico gestito dal competente Ufficio del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Economia Montana.

Al fine di garantire la conservazione dei tipi genetici iscritti nel Repertorio, si prevede l'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 5 della L.R. 26/2008, dei siti di conservazione e dei tipi genetici autoctoni a rischio di estinzione realizzati nell'ambito del progetto.

Le operazioni di iscrizione saranno effettuate dall'ALSIA. Sarà cura del responsabile del progetto mettere a punto la documentazione necessaria all'iscrizione dopo aver verificato l'attecchimento degli innesti, e quindi la costituzione del sito di conservazione.

Risultati attesi

Con	l'attuazione	del	progetto s	si prevede il	conseguimento	dei	seguenti r	cisultati:
-011	I accuazione	u C.	pi ogetto s	n prevede n	Conseguintento	uc.	3CE GCIIGI I	isaitati.

Ampliamento del "range" di specie e varietà da conservare tramite la realizzazione di siti di conservazione in ambienti e territori diversi;
Diffusione delle conoscenze relative alla biodiversità, alla tutela ed alla valorizzazione delle varietà locali a rischio di estinzione
Valorizzazione della biodiversità agricola e alimentare.
Riconoscimento regionale dei siti di conservazione.

Durata e Cronoprogramma del progetto

Avvio delle attività: Gennaio 2016

Conclusione delle attività: Ottobre 2017

			2	016									
	Azione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azion	e A – Realizzazione siti di conse	rvazio	ne	1					•	l			
A1	Individuazione agricoltori												
	custodi tramite bando di selezione		X	X	X								
A2	Recupero materiale di propagazione		х	х	х			Х					
A3	Realizzazione siti di conservazione										х	х	x
A4	Realizzazione siti di conservazione e moltiplicazione										х	х	
Azion	e B – Divulgazione												
B1	Pubblicizzazione dell'iniziativa	х	x	х	x	х							
B2	Attività di animazione				X	Х							
В3	Istituzione della Comunità del Cibo						X	х	х	х			
B4	Pubblicizzazione sul Portale SSA e Agrifoglio										х	х	x

	2017												
	Azione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione – C Registrazione siti conservazione art.5 L.R. 2672008													
C1	Registrazione sito di conservazione			Х	X	Х	Х	X	X	X	X		

Verifica dei campi dimostrativi realizzati e rimborso spese

Verifica

Il Gruppo di Lavoro del Progetto provvederà ad effettuare verifiche e collaudi nelle seguenti fasi:

- messa a dimora delle piante/semina;
- completamento dell'impianto/ coltivazione ;
- attecchimento delle piante/raccolta .

Riconoscimento e liquidazione del rimborso spese

Per il riconoscimento e la liquidazione del rimborso spese l'imprenditore agricolo provvederà a produrre apposita richiesta.

Il gruppo di lavoro dell'Alsia previsto dal progetto procederà all'istruttoria delle domande di rimborso spese e produrrà tutti gli atti necessari alla liquidazione ed il pagamento.

Risultati attesi

Con l'attuazione del progetto si prevede il conseguimento dei seguenti risultati:

- I. Realizzazione di siti di conservazione in ambienti e territori diversi;
- 2. Ampliamento del tipo di specie da conservare;
- 3. Diffusione delle conoscenze relative alla biodiversità, alla tutela ed alla valorizzazione delle varietà locali a rischio di estinzione:
- 4. Riconoscimento regionale dei siti di conservazione;

- 5. Sensibilizzazione delle popolazioni locali, degli operatori agricoli e degli studenti delle scuole agrarie;
- 6. Istituzione della Comunità del cibo e della biodiversità agraria ed alimentare con il coinvolgimento ti tutti i portatori di interesse legati alla tutela e alla valorizzazione della Biodiversità agraria e alimentare;

Riepilogo per tipologia di spesa

Azione ed Attività	Quantità	Costo	Sub-		
		unitario	Totale		

Azione A- Realizzazione siti di conservazione			
AI – Individuazione agricoltori tramite bando pubblico	-	-	-
A2 – Recupero materiale di propagazione			
(prelievo marze per innesto da fornire ai vivaisti)	66 lt	€ 1,75	€ 116,66
(spese spostamenti km 1000/15 km/lt/66 lt)			
A3 - Realizzazione siti di conservazione			
 Realizzazione siti di conservazione 	12		€ 11.227,00
- Assistenza, monitoraggio e controllo realizzazione			
siti di conservazione (3 visite, per 50 km a visita \times	120 lt	€ 1,75	€ 210,00
12 campi per un totale di km 1800. (spese			
spostamenti km1800/15 km/120 lt)			
A4 - Realizzazione siti di conservazione e			
moltiplicazione segale			
- Realizzazione siti	3	€ 985,00	€ 2.955,00
- Assistenza, monitoraggio e controllo			
realizzazione siti di conservazione (3 visite,			
per 50 km a visita x 3 campi per un totale di	30 lt	€1,75	€ 52,50
km 450. (spese spostamenti km 450/15 km/30			
lt)			

Azione B- Divulgazione								
BI – Pubblicizzazione dell'iniziativa								
- Locandina (bando, tratturo, gg della biodiversità)	3		€ 300,00					
- Spese spostamenti (km 300/15lt/20 lt)	20	1,75	€ 35,00					
B2 – Tratturo dei frutti antichi								
- Organizzazione buffet	I		€ 500,00					

- Acquisto di materiale per innesto;			€ 200,00
- Organizzazione del mercato delle vecchie			
varietà di fruttiferi.			€ 100,00
B3 – Organizzazione giornata della Biodiversità agricola			
 Messa a dimora di fruttiferi (pero, melo, ciliegio,ect) presso una scuola del Parco acquisto piante innestata con varietà locale 	10	12,00	€ 120,00
- Spese spostamenti (km 500/15 lt/33,3 lt)	33,3	1,75	€ 58,27
B4 – Istituzione della Comunità del cibo	-	-	-

Azione C - Registrazione siti conservazione art.5 L.R. 26	572008		
CI – Registrazione siti di conservazione	-	-	-

Totale costi A+B+C	€ 15.874,43

Le **tipologie di spese** previste sono le seguenti:

Materiali di consumo: € 12.366,93

Spese per spostamenti: € 472,43

Spese per altri materiali di consumo: ₹ 720,00

Rimborso parziale spese per realizzazione impianti:.. € 14.182,00

Spese per servizi esterni: € 500,00

Spese per buffet:..... € 500,00

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del presente progetto si attingerà alle risorse finanziare dell'Attività Alsia 2014 dei Servizi di Sviluppo Agricolo (DCS 197/2013; DGR 1452/2014), ed in particolare alle risorse finanziarie previste dall'Azione 1.1.2.2. Conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale per complessivi € 15.874,43

Le somme necessarie per la realizzazione del progetto sono disponibili sui capitoli uscite sotto riportati del Bilancio di Previsione Alsia 2015:

- Cap. U9190 Altri beni di consumo 1.03.01.02 per € 15.374,43
- Cap. U9194 Altri servizi diversi 1.03.03.18 per € 500,00

Responsabilità ed organizzazione del lavoro

Le Attività previste dal progetto esecutivo saranno realizzate secondo il seguente schema organizzativo e di responsabilità:

Coordinatore del progetto (dott. Pietro Zienna)

Compiti:

- co-progettare le attività e le eventuali varianti/rimodulazioni, e predisporre gli atti di approvazione (n. 2 gg/uomo)
- monitorare l'avanzamento del progetto ed i risultati raggiunti (ogni 3 mesi): n. 2 gg/uomo.

Per un totale di n. 4 gg/uomo.

Responsabile tecnico progetto (dott. Domenico Cerbino):

Compiti:

- co-progettare l'attività ed eventuali varianti/rimodulazioni: n. 2 gg/uomo;
- coordinare il gruppo tecnico di lavoro: n. 8 gg/uomo;
- coordinare il responsabile unico dei procedimenti: n. 2 gg/uomo
- monitorare l'avanzamento fisico ed economico del progetto (ogni 3 mesi): n. 3 gg/uomo;
- tenere i rapporti con le altre amministrazioni: n. l gg/uomo.

Per un totale di n. 16 gg/uomo.

Responsabile Unico Procedimenti (p.i. Matteo Cirigliano):

Compiti: attivazione e conclusione, su richiesta del Responsabile del progetto, di tutti i procedimenti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto, mediante la definizione e la proposizione di tutti gli atti amministrativi necessari.

N. 4 Procedimenti per acquisizione di beni e servizi: n. 6 gg;

Per un totale di n. 6 gg/uomo.

Gruppo di lavoro

Compiti: realizzare tutti i lavori tecnici e manuali previsti dal progetto;

Composizione:

- n. 5 collaboratori agricoli tecnici
 - a. p.a Antonio Di Napoli
 - n. 10 gg/uomo per divulgazione bando;
 - n. 10 gg/uomo per prelievo marze, monitoraggio realizzazioni siti, identificazione tramite gps pianta e sito, installazione tabella;

- n. 12 gg/uomo per raccolta documentazione, elaborazione documenti per registrazione siti di conservazione.
- n° 5 gg/uomo per organizzazione giornata tratturo e attività di animazione;

Per un totale di 37 gg/uomo

b. p.i Nicola Messuti

- n. 10 gg/uomo per divulgazione bando;
- n. 10 gg/uomo per prelievo marze, monitoraggio realizzazioni siti, identificazione tramite gps pianta e sito, installazione tabella;
- n. 12 gg/uomo per raccolta documentazione, elaborazione documenti per registrazione siti di conservazione.
- n° 5 gg/uomo per organizzazione giornata tratturo e attività di animazione;

Per un totale di 37 gg/uomo

c. p.i Domenico Antonio Sarubbi

- n. 10 gg/uomo per divulgazione bando;
- n. 10 gg/uomo per prelievo marze, monitoraggio realizzazioni siti, identificazione tramite gps pianta e sito, installazione tabella;
- n. 12 gg/uomo per raccolta documentazione, elaborazione documenti per registrazione siti di conservazione.
- n° 5 gg/uomo per organizzazione giornata tratturo e attività di animazione;

Per un totale di 37 gg/uomo

d. dott. Marcella Illiano

- n. 5 gg/uomo per divulgazione bando;
- n. 5 gg/uomo per monitoraggio fitosanitario delle marze, tabella;
- n. 5 gg/uomo per elaborazione articoli a tema.

Per un totale di 15 gg/uomo

• n. I collaboratore amministrativo (Giuseppe Di Giano), per un numero di **10 giornate/uomo** coadiuverà il RUP ed il gruppo di lavoro.

Per un totale complessivo di n. 162 giorni/uomo, di cui:

- n. 162 gg/uomo di personale interno;
- n. 0 gg/uomo di personale esterno.

Indicatori di monitoraggio

Indicatori finanziari:

- Capacità di spesa nei limiti del budget previsto dalla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

```
Indice = 100 se spese sostenute = o< del budget;
```

Indice = 90 se spese > 10% del budget;

Indicatori fisici:

- Capacità di realizzazione del progetto: realizzazione di 12 siti di conservazione Indice = 100 se = alla previsione

```
Indice = 90 se < del 10% della previsione.
```

Capacità di efficienza:

- Si prevedono 50 varietà da innestare su 12 specie come previsto dal progetto: Indice = 100 se n.50 varietà innestate = 0 > alle varietà previste da innestare;

Indice = 90 se n.40 varietà innestate = < alle varietà da innestare.

Allegati al progetto







All. A)

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI N. 12 AGRICOLTORI CUSTODI NEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO, VERSANTE LUCANO, PER IL PROGETTO PILOTA-DIMOSTRATIVO

"REALIZZAZIONE SITI DI CONSERVAZIONE DI VARIETA' AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE DI NOCE, NOCCIOLO, MELOGRANO, PESCO, PERCOCO, ALBICOCCO, CASTAGNO, GELSO, LOTO E SEGALE"

Art. I Generalità

L'Alsia, nell'ambito del Programma annuale dei Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Basilicata ed in applicazione della determina dirigenziale n. _____- del ______ bandisce una selezione per 15 agricoltori custodi (imprese agricole) ricadenti nel comprensorio del Parco Nazionale del Pollino - versante lucano interessati a realizzare un campo dimostrativo di conservazione della biodiversità agricola delle seguenti specie e varietà.

Specie	Varietà	Campi	Superficie
		(n.)	campo (mq)
Pesco Percoco Albicocco	Pesco n.3: pesco locale, pesco locale B, pesco percochino Percoco n.6: Percoco dei vigneti, percoco dei vigneti B, percoco dei vigneti C, percoco locale, pesco-percochino de vigneti, pesco locale . Albicocco n.4: albicocco locale, albicocco locale1, albicocco locale 1_2, albicocco locale 2.	2	1000
Noce Nocciolo	Noce n.5: noce dura, noce dura grande, noce dura rotonda, noce dura rotonda grande, noce maschera, nocione, noce tenera, noce tenera grande, noce rotonda tenera grande. Nocciolo n.9: nocciolo allungato, nocciolo allungato grande, nocciolo allungato sanguinello, nocciolosferoidale, nocciolo sferoidale grande	2	1200
Melograno cotogno	Melograno n.2: melograno locale, melograno acido. Cotogno n.2: melo cotogno locale, pero cotogno locale. Loto n.4: loto locale, loto locale 1, loto locale2, loto locale 3.	2	1000
Olivo	Olivo n.7: olivo a fasulo, olivo bianco egiziano, Olivo amarena, olivo cipressino, olivo bianco, olivo dolce di Chiaromonte, olivo dolce o rosone.	2	1000
Castagno	Castagno n.7: castagno locale 1, castagno locale 2, castagno locale 3, castagno locale 4, castagno nserta 1, castagno nserta 2, castagno nserta 3	2	1000

Gelso	Gelso n.33 : gelso bianco, gelso bianco grosso, gelso bianco rosa, gelso bianco rosa1, gelso bianco sferico, gelso nero, gelso nero a mora, gelso nero a mora1, gelso nero fico, gelso nero violaceo, gelso nero1	2	1000
Segale	"iermana"	3	3000

Art.2 Finalità

La finalità del presente avviso pubblico è di implementare l'attività di conservazione delle specie e delle varietà censite nel Parco Nazionale del Pollino attraverso il coinvolgimento di agricoltori custodi (imprese agricole) che conservino in situ le risorse genetiche locali .

Art. 3 Partecipanti

L'avviso pubblico è riservato, per le specie frutticole, alle imprese agricole ricadenti nel versante lucano del Parco Nazionale del Pollino ed in particolare nei comuni di Rotonda, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Viggianello, Latronico, San Severino lucano, Episcopia, Chiaromonte, Francavilla in Sinni, Senise, Teana, Fardella, Carbone, Castronuovo S.A., Calvera, San Paolo Albanese, San Costantino Albanese, Noepoli, Terranova del Pollino, Cersosimo, e per le specie erbacee (segale) alle imprese ricadenti nei comuni sopra riportati aumentati dei comuni di Lagonegro, Lauria, Trecchina, Rivelo, Nemoli e Maratea ed in possesso dei seguenti requisiti oggettivi di base:

- 1. Coltivatore diretto o imprenditore agricolo;
- 2. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di Potenza:

Saranno quindi ammessi solo i partecipanti che soddisfano tutti e tre i requisiti oggettivi sopra riportati.

Art. 4 Condizioni di partecipazione

Gli imprenditori agricoli dovranno impegnarsi:

- I. a realizzare un sito di conservazione per singola specie con le varietà indicate dal seguente bando;
- 2. ad osservare tutte le indicazioni di carattere tecnico-colturale che gli verranno impartite dal tecnico/divulgatore agricolo dell'Alsia incaricato per la realizzazione del sito di conservazione;
- 3. a fornire al tecnico/divulgatore agricolo responsabile della prova dimostrativa tutti i parametri tecnici ed economici relativi alla prova stessa e collaborare alla loro rilevazione;
- 4. a consentire presso il "sito di conservazione" visite guidate destinate a tecnici e/o operatori agricoli interessati accompagnati dal tecnico/divulgatore agricolo dell'Alsia;

- 5. a consentire il prelievo del materiale di propagazione ai tecnici dell'Alsia;
- 6. a sottoscrivere un accordo di collaborazione per la realizzazione e gestione del sito di conservazione;

Art. 5 Modalità di presentazione della domanda

Gli interessati, a pena di esclusione, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente Avviso Pubblico, entro le ore **I 3.00 del** ______ all'ALSIA – AASD Pollino di Rotonda, c.da Piano Incoronata snc – 85048 Rotonda (PZ), per posta o a mano, secondo il modello allegato al presente avviso pubblico (allegato I). Il modello di domanda può essere ritirato presso l'AASD Pollino di Rotonda, oppure essere scaricato direttamente dal sito internet dell'Agenzia all'indirizzo: www.alsia.it, sezione Bandi.

Art. 6 Criteri di valutazione e priorità

Le domande ammesse a partecipare in base ai requisiti riportati nel precedente art. 3, saranno valutate e quotate in base ai criteri di seguito riportati:

Criteri di valutazione	Punti
Titolari di sito di conservazione registrato in base all'art. 5 della Legge Regionale n°26/2008;	20
Presenza in azienda di ecotipi locali registrati nel repertorio regionale sezione vegetale	20
Superficie irrigua relativamente all'appezzamento da utilizzare per la realizzazione dell'impianto;	20
Titolare di azienda agrituristica o fattoria didattica iscritta nell'elenco regionale;	20
Azienda a conduzione biologica	20

A parità di punteggio sarà preferita la minore età anagrafica dell'imprenditore richiedente.

Art. 7 Graduatorie

La valutazione delle domande sarà effettuata da un Gruppo di Lavoro formato da funzionari dell'ALSIA che esaminerà le domande pervenute nei termini previsti dal precedente art. 5 e procederà alla stesura di una graduatoria provvisoria.

Nel caso di richieste eccedenti a quelle disponibili per alcune specie ed inferiori per altre, saranno possibile ridistribuire tra i facenti richiesta i campi dimostrativi "siti di conservazione" ancora da attribuire tra gli imprenditori agricoli in graduatoria.

Agli imprenditori inseriti nella graduatoria provvisoria sarà effettuata una visita preliminare dei tecnici dell'Alsia per valutare l'idoneità del sito di conservazione prima di avere l'autorizzazione all' impianto.

La graduatoria definitiva sarà approvata con atto dirigenziale

Subito dopo gli agricoltori custodi sottoscriveranno con l'Agenzia un Accordo di Collaborazione per la realizzazione del progetto oggetto del bando.

Art. 8 Partecipazione alle spese di impianto

A fronte della completa osservanza degli impegni di cui all'art. 4, e di una spesa diretta (acquisto di mezzi tecnici ed attrezzature) ed indiretta (lavoro proprio) prevista per singolo Campo dimostrativo "sito di conservazione" con relativo importo per la realizzazione del sito, l' Alsia rimborserà alle imprese agricole aderenti al progetto e che realizzeranno il campo di conservazione, un importo forfettario come previsto.

Sito di conservazione	Importo €
Pesco –Percoco – Albicocco	993,00
Noce – Nocciolo	1.011,00
Melograno – Cotogno	903,00
Olivo	873,00
Castagno	907,50
Gelso	951,00
Segale	985,00

Per il riconoscimento delle spese effettuate e la liquidazione del rimborso spese forfettari, l'imprenditore agricolo provvederà a produrre apposita richiesta.

Il gruppo di lavoro dell'Alsia previsto dal progetto procederà all'istruttoria delle domande di rimborso spese e provvederà a produrre tutti gli atti necessari alla loro liquidazione e pagamento.

Art. 9 Pubblicità

I	l presente l	bando	viene	pubblicato	sul sito	dell'Agenzia	all'indirizzo	www.alsia.it e,	tramite	manifesti,
P	resso le se	di mu	nicipali	dei Comur	ni di cui	all'art. 3.				

Matera											

II Dirigente Area Sviluppo Agricolo dott. Sergio Gallo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da scrivere in stampatello o a macchina)

Spett.le ALSIA AASD Pollino C.da Piano Incoronata, snc

85048 <u>Rotonda (PZ)</u>

Il Sottoscritto
nato ail
residente nel comune di prov via
captelfax
iscritto alla CCIAA di Potenza al n
conduttore del fondo sito nel comune di (PZ) in località
chiede
di partecipare all'AVVISO PUBBLICO "REALIZZAZIONE SITI DI CONSERVAZIONE DI VARIETA AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE DI NOCE, NOCCIOLO, MELOGRANO, PESCO, PERCOCO, ALBICOCCO, CASTAGNO, GELSO, LOTO E SEGALE " pubblicato in data
Il sottoscritto, ai sensi del DPR n. 445/2000, dichiara di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e che quanto dichiarato nella presente domanda corrisponde al vero.
Data II RICHIEDENTE (firma leggibile)

Allega i seguenti documenti

- I. Copia del documento di identità in corso di validità;
- 2. Planimetria e visura catastale della superficie interessata alla prova dimostrativa;
- 3. Dichiarazione d'impegno alla realizzazione di un campo dimostrativo "sito di conservazione "e di accettazione di rimborso spese parziale (allegato 1a);

Allegato	Ιa
----------	----

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO ED ACCETTAZIONE

ll sottoscritto	nato a	il
residente aC.F	in via o C.da	
Titolare dell'Azienda agricola denominata		
sita in agro del Comune di	alla Località	
con Partita I.V.A.		
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	messo che	
I. che ha preso visione dell'avviso pubblico de		
di un campo dimostrativo "sito di cons		•
inserito in un progetto per la realizzazio	one di siti di conservazione	per la salvaguardia della
biodiversità agricola;		
2. che la superficie irrigabile dell'azienda a	gricola di cui e titolare amn	nonta a complessivi mq
		
tanto premesso, il sottoscritto dichiara (X i requisiti posseduti):	di possedere i seguenti req	juisiti (barrare con una
Requisiti di valutaz	ione	Punti
Titolare di sito di conservazione registrato	in base all'art 5 della Logge	
Regionale n°26/2008;	in base an art. 3 dena Legge	
Presenza in azienda di ecotipi locali registr	rati nel repertorio regionale	
sezione vegetale		
Constitution and the second of the second		
Superficie irrigua relativamente all'appezza	mento da utilizzare per la	
realizzazione dell'impianto ;		
Titolare di azienda agrituristica o fattoria	didattica iscritta nell'elenco	
regionale;	aradisea iserieta iren erenee	
regionale,		
Azienda a conduzione biologica		
dichiara, inoltre, di impegnarsi a:		
a realizzaro il campo/prova dimostrativo "	feito di consorvaziona di	" cullo
a. realizzare il campo/prova dimostrativo " particella di terreno n	riportata al foglio catastale n'	Sulla del comune di
	riportata ar logilo catastale fi	dei comune di
;		

b.	mantenere per almeno 10 anni i frutteti realizzati e per almeno 5 anni la coltivazione della segale;
c.	osservare tutte le indicazioni di carattere tecnico-colturale o di processo che gli verranno impartite dal funzionario tecnico/divulgatore dell'Alsia responsabile della prova dimostrativa: "Sito di conservazione
d.	rilevare e fornire al tecnico/divulgatore responsabile del progetto per il periodo, di cui al precedente punto b), tutti i parametri tecnici ed economici relativi alla prova stessa;
e.	consentire le visite guidate al sito di conservazione i tecnici e/o operatori agricoli che il funzionario, responsabile del progetto, preventivamente andrà ad indicare;
f.	fornire a tecnici ed operatori di cui alla precedente lettera d) notizie tecnico-economiche riguardanti la prova in oggetto;
_	consentire il prelievo del materiale di propagazione ai tecnici dell'Alsia; consegnare ad ALSIA, nel caso della segale e per il primo anno di coltivazione, il 30% del prodotto; registrare il sito di conservazione in base all'art. 5 della legge 26/2008;
il s	ottoscritto dichiara, inoltre:
	accettare sin da ora un rimborso parziale e forfettario delle spese previste nella scheda economica) pari ad €;
Da	ta,//
	II Titolare dell'Azienda

Sito di conservazione

PESCO - PERCOCO - ALBICOCCO

516

Varietà da conservare

PESCO n.3 pesco locale,pesco locale B, pesco percochino. **PERCOCO n.6**: percoco dei vigneti, percoco dei vigneti B,percoco dei vigneti C, percoco locale. **ALBICOCCO n.4**: albicocco locale, albicocco locale 1, albicocco locale 1_2, albicocco locale

2.

Obiettivo

Conservazione in situ delle risorge genetiche locali

PREVENTIVO DI SPESA

1	Scasso	
2	Aratura	
3	Fresatura n.2	
4	Squadratura campo	
5	Concimazione di fondo (organica/minerale)	€ 120,00
6	Acquisto piante innestate €12.00 cad - tot. Piante 43	€ 516,00
7	Concimazione di copertura	€ 100,00
8	Impianto irriguo	€ 700,00
9	Montaggio impianto irriguo	
10	Recinzione	€ 300,00
11	Montaggio recinzione	
12	Tabella identificativa campo	€ 250,00
	Costo prova dimostrativa	€ 1.986,00

Rimborso spese forfettario	€ 993,00
Siti da realizzare	2
Totale importo	€ 1.986,00

Sito di conservazione

NOCE - NOCCIOLO

Varietà da conservare

NOCE n.9: noce dura, noce dura grande, noce dura rotonda, noce dura rotonda grande, noce maschera, nocione, noce tenera, noce tenera grande, noce rotonda tenera grande. **NOCCIOLO n.5**: nocciolo allungato,nocciolo allungato grande,nocciolo allungato sanguinello, nocciolo sferioidale, nocciolo sferioidale grande

Obiettivo

Conservazione in situ delle risorge genetiche locali

PREVENTIVO DI SPESA

1	Scasso	
2	Aratura	
3	Fresatura n.2	
4	Squadratura campo	
5	Concimazione di fondo (organica/minerale)	€ 120,00
6	Acquisto piante innestate €12.00 cad - tot. Piante 46	€ 552,00
7	Concimazione di copertura	€ 100,00
8	Impianto irriguo	€ 700,00
9	Montaggio impianto irriguo	
10	Recinzione	€ 300,00
11	Montaggio recinzione	
12	Tabella identificativa campo	€ 250,00
	Costo prova dimostrativa	€ 2.022,00

Rimborso spese forfettario	€ 1.011,00
Siti da realizzare	2
Totale importo	€ 2.022,00

Sito di conservazione

MELOGRANO - COTOGNO

Varietà da conservare

Melograno n. 2: melograno locale, melograno acido;

Cotogno n.2 : melocotogno locale, perocotogno

locale; Loto n.4: loto locale, loto locale1, loto

locale2, loto locale3.

Obiettivo

Conservazione in situ delle risorge genetiche locali

PREVENTIVO DI SPESA

11	Montaggio recinzione Tabella identificativa campo	€ 250,00
		2 300,00
10	Recinzione	€ 300,00
9	Montaggio impianto irriguo	
8	Impianto irriguo	€ 700,00
7	Concimazione di copertura	€ 100,00
6	Acquisto piante innestate €12.00 cad - tot. Piante 28	€ 336,00
5	Concimazione di fondo (organica/minerale)	€ 120,00
4	Squadratura campo	
3	Fresatura n.2	
2	Aratura	
1	Scasso	

Rimborso spese forfettario	€ 903,00
Siti da realizzare	2
Totale importo	€ 1.806,00

Sito di conservazione

OLIVO

Varietà da conservare

Olivo n.7: olivo a fasulo, olivo bianco egiziano olivo amarena, olivo cipressino, olivo bianco, olivo dolce di Chiaromonte, olivo dolce o rosone

Obiettivo

Conservazione in situ delle risorge genetiche locali

PREVENTIVO DI SPESA

mq.	1000
-----	------

1	Scasso	
2	Aratura	
3	Fresatura n.2	
4	Squadratura campo	
5	Concimazione di fondo (organica/minerale)	€ 120,00
6	Acquisto piante innestate €12.00 cad - tot. Piante 23	€ 276,00
7	Concimazione di copertura	€ 100,00
8	Impianto irriguo	€ 700,00
9	Montaggio impianto irriguo	
10	Recinzione	€ 300,00
11	Montaggio recinzione	
12	Tabella identificativa campo	€ 250,00
	Costo prova dimostrativa	€ 1.746,00

Rimborso spese forfettario	€ 873,00
Siti da realizzare	2
Totale importo	€ 1.746,00

Sito di conservazione

CASTAGNO

Varietà da conservare

Castagno n.7: castagno locale1, castagno2, castagno locale3,castagno locale4, castagno nserta1, castagno nserta2, castagno nserta3.

Obiettivo

Conservazione in situ delle risorge genetiche locali

PREVENTIVO DI SPESA

1	Scasso	
2	Aratura	
3	Fresatura n.2	
4	Squadratura campo	
5	Concimazione di fondo (organica/minerale)	€ 120,00
6	Acquisto piante innestate €15.00 cad - tot. Piante 23	€ 345,00
7	Concimazione di copertura	€ 100,00
8	Impianto irriguo	€ 700,00
9	Montaggio impianto irriguo	
10	Recinzione	€ 300,00
11	Montaggio recinzione	
12	Tabella identificativa campo	€ 250,00
	Costo prova dimostrativa	€ 1.815,00

Rimborso spese forfettario	€ 907,50
Siti da realizzare	2
Totale importo	€ 1.815,00

Sito di conservazione

GELSO

Varietà da conservare

Gelso n.11: gelso bianco ,gelso bianco grosso, gelso bianco rosa, gelso bianco rosa1, gelso bianco sferico, gelso nero, gelso nero a mora, gelso nero a mora1, gelso nero fico, gelso nero violoceo, gelso nero1.

Obiettivo

Conservazione in situ delle risorge genetiche locali

PREVENTIVO DI SPESA

mq.	1000
-----	------

1	Scasso	
2	Aratura	
3	Fresatura n.2	
4	Squadratura campo	
5	Concimazione di fondo (organica/minerale)	€ 120,00
6	6 Acquisto piante innestate €12.00 cad - tot. Piante 36 €	
7	7 Concimazione di copertura €	
8	Impianto irriguo	
9	Montaggio impianto irriguo	
10	Recinzione	€ 300,00
11	Montaggio recinzione	
12	Tabella identificativa campo	€ 250,00
	Costo prova dimostrativa	

Rimborso spese forfettario	€ 951,00
Siti da realizzare	2
Totale importo	€ 1.902,00

Sito d	li conservazione	SEGALE		
Varie	rietà da conservare Segale n.1: lermana			
Ohiod	uti	Canada de la cita della disana		
Obiet	τίνο	Conservazione in situ delle risorg	ge genetiche local	
	_			
		PREVENTIVO DI SPESA		2000
			mq.	3000
1	Scasso			
2	Aratura			
3	Fresatura n.2			
4	Squadratura campo			
5	Concimazione di fond	lo (minerale)		€ 80,00
6	Acquisto seme € 100	/q.le - kg 60		€ 60,00
	Concimazione di cope	ertura		
7	(minerale)			€ 80,00
8	Recinzione			€ 1500,00
9	Montaggio recinzione			
	Tabella identificativa			
10	campo			€ 250,00
		Costo prova dimostrativa		€ 1970,00
		Rimborso spese forfettario		€ 985,00
		Siti da realizzare		3
		Totale importo		€ 2955,00



MOD. AD-C

Accordo di Collaborazione per la realizzazione del progetto pilota "sito di Conservazione di "per la conservazione della biodiversità in situ nel Parco Nazionale del Pollino

razionale del i dimio
Programma dei Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Basilicata
Attività dimostrativa sulla conservazione di:
Il dirigente dell'Area Sviluppo Agricolo dell'ALSIA
Visto il Progetto "REALIZZAZIONE SITI DI CONSERVAZIONE DI VARIETA' AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE DI NOCE, NOCCIOLO, MELOGRANO, PESCO, PERCOCO, ALBICOCCO, CASTAGNO, GELSO, LOTO E SEGALE " (DD 2013/I/) relativo al Programma di Divulgazione Agricola dell'ALSIA.
Visto l'Avviso pubblico del;
Vista la domanda di adesione prodotta dall'imprenditore agricolo Sig (prot. Alsia n del);
Vista l'esito dell'istruttoria e la graduatoria delle domande pervenute;
Vista l'esito della visita aziendale;
Vista la dichiarazione d'impegno sottoscritta;
Individua
il Sig il il il il il il in contrada o via in c
C.Fiscale, in qualità di Titolare dell'Azienda agricola denominata sopra descritta e con partita I.V.A. n°
quale concessionario del rimborso spese per la realizzazione di un campo/prova dimostrativa" sito di conservazione

dispone

un rimborso spese parziale forfetario di €per la realizzazione del campo dimostrativo predetto;

si impegna

a fornire la necessaria assistenza tecnica attraverso i divulgatori agricoli per la realizzazione e gestione del campo dimostrativo ammesso;

prescrive

che, per il riconoscimento e la liquidazione del rimborso spese, l'imprenditore agricolo provveda a produrre apposita richiesta. Il gruppo di lavoro dell'Alsia previsto dal progetto procederà all'istruttoria delle domande di rimborso spese e provvederà a produrre tutti gli atti necessari alla loro liquidazione e pagamento.

E' fatto obbligo al titolare dell'azienda agricola beneficiaria del rimborso spese in oggetto a rispettare quanto previsto nella dichiarazione di impegno presentata a corredo della domanda di adesione e quanto previsto dal presente atto, pena la mancata corresponsione del rimborso spese assentito.

Matera, li

Il Dirigente ALSIA

Per accettazione Il titolare dell'Azienda